

Firmato ieri il rinnovo della parte economica del contratto di Anpal Servizi, l'agenzia che con Anpal coordina la rete delle politiche attive del lavoro.

Il contratto segna un'importante svolta nelle relazioni industriali all'interno dell'azienda, alla vigilia della stabilizzazione dei collaboratori che il prossimo mese completeranno il loro percorso sostenendo la prova orale.

Dal 2021 al 2023 sono previsti aumenti dell'1,4% annuo sui minimi tabellari e incrementi importanti del premio di risultato, del welfare aziendale e dei contributi sulla previdenza complementare a carico dell'azienda.

È stato inoltre introdotto un meccanismo perequativo che consentirà ai lavoratori con gli inquadramenti più bassi, i più penalizzati nelle dinamiche salariali degli ultimi anni, di ottenere un incremento relativamente maggiore.

Le parti si sono impegnate a concludere in tempi rapidi il rinnovo anche della parte normativa del contratto, fermo da dieci anni. Un passo necessario per consolidare il ruolo dell'agenzia in un momento cruciale di transizione economica e di crisi sociale.